



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

LABORATORIO DIDATTICO

Storie di famiglia

Laboratorio di ricerca storica basata sulle memorie familiari

a.a. 2016-17

Responsabile didattico: Prof. Paolo Barcella

Referente di ruolo: Prof.ssa Giovanni Scirocco

Periodo di svolgimento: semestre II

Il laboratorio si svolgerà in sette giornate, probabilmente in un pomeriggio fisso della settimana, per un totale di 20 ore.

Contenuti e obiettivi formativi:

Il laboratorio permetterà a ciascun partecipante di sviluppare una breve ricerca di carattere storico a partire dalla propria storia familiare, attraverso l'impiego delle fonti orali, delle scritture private (lettere, diari, quaderni scolastici) e delle fotografie. Si offriranno spunti per ragionare sul rapporto tra storia e memoria, tra pubblico e privato, mostrando come la storia familiare non sia solo un'utile forma di approccio alla storia generale per le giovani generazioni, ma come possa diventare, attraverso le adeguate articolazioni e contestualizzazioni, uno dei luoghi più idonei allo studio di aspetti di storia culturale e sociale legati alla vita privata, al genere, ai rapporti tra le generazioni. Le fonti che verranno impiegate sono di particolare interesse per gli studenti di scienza delle comunicazioni. Per la raccolta di fonti orali si introdurrà al dibattito sulle metodologie di raccolta delle interviste, diverse a seconda dell'ambito disciplinare delle scienze sociali a cui si fa riferimento. Le scritture private, in particolare gli scambi epistolari, permetteranno invece di introdurre alle questioni legate agli sviluppi della comunicazione di massa nel Novecento, con riferimento a eventi particolari come la guerra o le migrazioni.

Articolazione del laboratorio:

Aspetti teorici: Dopo l'incontro introduttivo, in cui si indicheranno i materiali di lavoro e si spiegheranno i contenuti del laboratorio, si terranno 15 ore di lezioni e attività seminariali in cui verranno messi disposizione e discussi gli strumenti per comprendere i nodi teorici fondamentali e gli aspetti metodologici necessari per la ricerca. Altre 3 ore di lezione verranno utilizzate per approfondire gli aspetti della storia del secondo Novecento di maggiore interesse per gli studenti, nell'ottica della realizzazione dei loro elaborati finali.

- 1 – Introduzione
- 2 – La storia familiare e la storia generale
- 3 – Il rapporto tra storia e memoria
- 4 – Le fonti orali
- 5 – Le scritture di gente comune
- 6 – I materiali iconografici
- 7 – Spunti di riflessione a proposito del secondo Novecento e discussione dei progetti degli studenti

Attività pratiche: Gli studenti sceglieranno il tema della ricerca in relazione alla persona o alle persone della famiglia cui vorranno fare riferimento (per esempio: a partire dai racconti di nonne o zie ci si potrebbe occupare del lavoro delle donne nella bergamasca degli anni Trenta/Quaranta; oppure; partendo dai racconti dei genitori, del Sessantotto o degli anni Settanta a Bergamo; ancora, attraverso un epistolario prodotto da nonni, zii o genitori negli anni della loro eventuale migrazione, dell'impatto delle migrazioni sulle reti familiari...). Quindi raccoglieranno i materiali, tra le carte e le persone della loro famiglia, e stenderanno una breve ricostruzione storica con i risultati delle loro ricerche. Nel corso del lavoro individuale i partecipanti potranno consultare e confrontarsi con l'incaricato didattico negli orari di ricevimento.

Ulteriori informazioni:

Il laboratorio, oltre a valorizzare i materiali di interesse storico a disposizione delle famiglie, fornirà informazioni tecniche utili per il lavoro di intervista e di elaborazione delle interviste, utili anche in altri ambiti professionali come, per esempio, quello giornalistico.

Per informazioni, contattare il Prof. Paolo Barcella, email: paolo.barcella@unibg.it